

## L'amicizia più forte della morte: "Palta vive in noi"

**Pubblicato:** Giovedì 5 Novembre 2015



Tanti. Tantissimi ragazzi si sono ritrovati questa mattina, giovedì 5 novembre, nella sala del Politeama di Varese. **Il liceo Ferraris riunito in assemblea ha ricordato Andrea Paltani, scomparso tragicamente la scorsa settimana in un incidente.**

Una sala gremita al massimo della capienza. Seduti gli alunni dello scientifico ma anche amici dei **licei Cairoli, Frattini, Manzoni e Sacro Monte**. Presenti in massa per partecipare al ricordo del loro compagno di tante avventure. **In prima fila i genitori Franco e Valentina "Tina" ringraziati più volte per l'accoglienza e la generosità dimostrate.**

Sul palco sono sfilati gli amici e i compagni. A loro il compito di salutare il Palta: dopo i giorni del dolore sordo e buio, **nei ragazzi è cresciuta l'esigenza di rendere omaggio alla voglia di vivere di Andrea, la sua capacità di sorridere e di creare compagnia.**

A uno a uno hanno preso in mano il microfono per condividere il valore di un incontro: **Palta amava la vita, esprimeva una gioia contagiosa a cui non ci si poteva sottrarre.** Riusciva a stemperare la tensione e l'ansia di una giornata di scuola con una battuta o un gesto: uno scherzo, una risata e ritornava la serenità.

Ricordi di una vita breve ma intensa, fatta di **scorribande insieme alla "compagnia che abbraccia gli alberi"** : «e data la nostra presenza di sostanza, a volte le piante non reggevano tanto affetto», e di **serate nella casa lasciata gentilmente da "Franco e Tina"** e che « noi prendevamo d'assalto

approfittando della sua generosità e della voglia di stare bene».



Istantanee di estati memorabili ma anche ore di studio prima dell'esame per il debito « che abbiamo passato entrambi».

**Un amico che stava bene con tutti:** « Si era imbucato alla nostra pizzata di classe. Non c'entrava nulla, ma era comunque dei nostri, capace di tenere banco ovunque».

**Lo sci, la moto, la passione per le ragazze** vengono narrati con tanti piccoli aneddoti divertenti e curiosi. Solo un accenno a quell'asfalto viscido e assassino: « Quando ho visto la tua moto sul giornale, non ci potevo credere. Ti aveva trasportato in ogni parte d'Italia, per tradirti proprio lì, a Bardello»



**Un ragazzo profondo, capace di cogliere le diverse sfumature di un evento come Expo**, come ha ricordato il dirigente Giuseppe Carcano rileggendo il suo ultimo tema: « Ha criticato quanti erano andati a Expo aspettandosi qualcosa di simile a un luna park, non capendo l'essenza del messaggio insito nella manifestazione, l'invito a tutelare il pianeta come se fosse un figlio».

Così, dalle parole e dai sorrisi emerge la figura del **gigante buono e generoso, pronto ad aiutare e ad ascoltare**. In un'atmosfera positiva, la giovane comunità varesina si è congedata dall'amico fraterno: **con l'animo sereno di chi sa di portare per sempre nel cuore l'amicizia di Andrea**.

Alessandra Toni

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)